

anno VII u 1-2

giugno 1990

I BILANCI PUBBLICI DELLE COMUNITA'  
DELL'ALTA VAL CHISONE SUL FINIRE DEL SETTECENTO

"Non è stato possibile reperire i causati, ossia i bilanci preventivi e consuntivi coi quali si sarebbe potuto ricostruire la vita finanziaria ed economica del Comune". Così scrive il prof. Giuseppe Bourlot a pag. 302 della sua Storia di Fenestrelle e dell'Alta val Chisone. Malgrado ciò egli è riuscito, con un minuzioso lavoro di spoglio degli Ordinati (verbali delle deliberazioni consigliari), a dare un quadro sufficientemente completo del movimento finanziario del Comune.

Ne ho avuto sostanziale conferma, sia pure per un periodo temporalmente molto limitato, dal fortunoso ritrovamento, nel disastroso archivio storico del Comune di Fenestrelle, di un fascicoletto contenente copia dei causati delle sei Comunità dell'Alta Valle per l'anno 1798. Ho ritenuto tali documenti particolarmente interessanti sia perché permettono di conoscere l'impostazione tecnica dei bilanci, sia perché consentono un raffronto della realtà economica-finanziaria delle singole comunità.

I preventivi, redatti tutti nel mese di aprile, sono gli ultimi approntati prima che l'occupazione francese, avvenuta a dicembre dello stesso anno, provocasse la decadenza delle vecchie amministrazioni e il mutamento dell'intero sistema.

Per Fenestrelle era in carica, nel primo semestre dell'anno (1), il consul Michel Bourlot, che firma il documento

1) Dal 1777 la carica di Consul, precedentemente di durata annuale, divenne

Causas

de la Communaute de Fenestrelles le 24 Mars 1798

Acte pour l'imposition des Tailles

An du Signeur mille Sept cent nonante huit et le trentième Jour de Mars de vant midi à Fenestrelles dans la chambre des Archides de cette Communaute les sieurs Administrateurs modernes de la même legitimeuement assemblez Dore Du Consul et prealable sou de la cloche les sieurs Michel Soriat Consul Laminé Nivert premier Consiiller Michel Jourdan Secrétaire Joseph Soriat Secrétaire François Geyraud le 1er Compagnon de l'ancien Consul de cette dite Commu en l'Intendance de M. le Châtelain Royal et de plusieurs Diables tous soussignés lesquels observant ce qui est prescrit par le Royal Règlement d'Aug. 1775 touchant les dispositions à donner pour les impositions communales conformément au Royaum de France des Tailles de l'année de l'union de l'Archevêché de Mars 1790 et de la lettre des Mutations out depuis le present Consul

Chapitre Premier

Le Registre Total de cette Communaute resultant

pour le Cadastre et Sire des Mutations s'élève à quatre Cent Septante une Livre, deux Sold, six Deniers et

Savoir

Sur les Couriers 418 16 22 6  
Sur les forains 1771 12 10

Parallele Du Registre

1797	1798	Diminution	Augmentation
471.12.10	471.12.10		

(datato 30 aprile) insieme ai quattro consiglieri, al castellano Bonard ("signé avec paraphe") e al segretario Jean Jerome Perron.

Lo schema del causato è sostanzialmente identico per tutte le sei comunità. (2) Dopo un preambolo che reca la data, l'ora, il luogo della riunione, i nomi dei partecipanti "legitimement assemblés d'ordre du S.r Consul et prealable son de la cloche", il richiamo al Regolamento Reale del 6 giugno 1775, cap. 5, tit. 9, nonché al catasto e relativo libro delle mutazioni (3), fanno seguito le voci del bilancio, suddivise in cinque capitoli.

Il primo capitolo riporta il valore totale dei beni tassabili (Registre Total) risultante dal catasto e libro delle mutazioni, distinguendo eventualmente l'importo riguardante gli abitanti del luogo (Terriers) da quello dei forestieri (foreins o Etrangers) (4) e indicando le eventuali variazioni dall'anno precedente (Parallele du Registre).

Il secondo capitolo, che è il più complesso, è strutturato in due parti: nella prima si evidenzia la somma da pagare alla Tesoreria Provinciale (taille ordinaire), specificandone le componenti, che sono almeno quattro: 1° Ducat Delphinal; 2° Taille Royale; 3° Droit de Recette en Tresorerie; 4° Honnoraire de l'Intendance. Per le comunità di Mentoulles e di Pragelato compare una quinta voce, di modesta entità, sotto il nome di Laods d'indennité (laudemio), in

semestrale. Cfr. G. Bourlot, op. cit., p. 408, n. 2.

2) Esso doveva essere conforme alle prescrizioni contenute in quello che si poteva ben considerare il Testo Unico di allora sulle Amministrazioni locali, pubblicato col titolo di "Patenti di Sua Maestà del 6 giugno 1775 di approvazione del Regolamento per le amministrazioni de' pubblici nelle città, borghi, e luoghi de' Regi Stati in terra ferma di qua de' monti". De' causati trattava, in 24 paragrafi, il cap. V del tit. IX, dedicato alla "forma di parecchi atti spettanti agli ordinari consigli delle città, e comunità".

3) Il più antico Catasto in vigore risulta essere quello di Usseaux, risalente al 1612-13 (con 2 volumi di Mutazioni), seguito da quello di Pragelato, del 1752, quello di Fenestrelle (1753), di Meano (1769) e di Roure (1778).

4) Nel causato del comune di Usseaux figura separatamente la cifra di registro relativa ai beni del Priorato di Mentoulles, in quanto esenti dalla taglia Reale.

riferimento a particolari privilegi ottenuti dal Re rispettivamente nel 1753 e nel 1756.

Alla taglia ordinaria fanno seguito le imposte straordinarie, che, per l'anno 1798, sono tali da superare l'ordinaria; esse fanno riferimento a ben tre editti reali (del 9 gennaio 1795, del 2 gennaio 1796 e del 16 marzo 1797), più un quarto editto del 6 ottobre 1797, che colpisce specificamente i maggiori contribuenti (les plus forts Registrans). Vengono ancora aggiunti i contributi, abbastanza pesanti, per le strade di Nizza e di Casale (5), mentre viene portato in diminuzione, per la comunità di Fenestrelle, l'interesse annuo (lire 22 e soldi 10) di un capitale di 500 lire, investito il 31 marzo 1796 in una "Cedule du Taux Royal" (i Buoni del Tesoro del tempo). A questo punto, calcolato il "droit de Recette" (diritto di esazione), in ragione di lire 2, soldi 12, denari 6 per cento (un po' più del due e mezzo %) si ottiene il totale delle imposte da pagare alla Tesoreria Provinciale.

La seconda parte del capitolo elenca i "Revenus", cioè le entrate ordinarie delle comunità. Per Fenestrelle si tratta di undici voci, tra cui un bonifico delle Reali Finanze sui terreni in registro occupati dalle fortificazioni, l'interesse del tre e mezzo % su un capitale di £ 9650, investito in cedole di due prestiti emessi dalla "maison de Ville de Turin" nel 1743 e 1746 (6), gli affitti di alcuni prati, delle due case di proprietà del Comune e dell'alpeggio di Critove.

Il totale delle entrate viene sottratto dall'importo delle taglie da pagare alla Tesoreria Provinciale, ricavando così una delle due componenti della partita passiva del bilancio.

L'altra componente è rappresentata dalle spese comunali, il cui elenco occupa il terzo capitolo del bilancio e va a costituire la cosiddetta "taglia negoziale". Per Fenestrelle l'elenco comprende 23 voci, suddivise in tre gruppi:

5) Questa voce compare solo nel causato della comunità di Fenestrelle, che evidentemente apparteneva ad una categoria superiore rispetto alle altre dell'alta valle.

6) Dovrebbe trattarsi delle due cedole del Monte di S. Giovanni Battista della città di Torino, di cui fa cenno Giuseppe Bourlot. Cfr. G. Bourlot, op. cit., p. 340.

I° - Decime da pagare al Priore di Mentoulles "selon l'usage que la Communauté se reserve de reconnaitre", e spese per il culto: illuminazione della chiesa, lavatura delle tovaglie per l'altare, novene e benedizioni.

II° - Appointements (stipendi): si tratta, sempre per Fenestrelle, di 13 voci che costituiscono la parte più cospicua delle uscite e anche quella di maggiore interesse. Le elenchiamo perciò dettagliatamente:

1) al Castellano Reale per l'assistenza ai consigli della Comunità: £ 20 (7).

2) ai due Consuls, per il loro incarico semestrale, £. 100 (£ 50 ciascuno).

3) al maggiore delle milizie (Jean Guiot Pin, in base all'atto del 10 gennaio 1793): £ 100 (8).

4) al segretario della Comunità, per suo onorario: £ 150.

5) all'incaricato del catasto (garde cadastre): £ 40.

6) ai maestri di scuola durante l'inverno: £ 152 complessive, così suddivise: £ 120 per Fenestrelle città, £ 14 per Champs, £ 9 per Puy e altrettante per Pequerel. (9)

7) al sacrestano, per suonare le campane e caricare e regolare l'orologio: £ 40.

8) al medesimo per la manutenzione delle quattro fontane pubbliche del capoluogo e le due della borgata Champs: £ 90.

9) a Etienne Bourlot per le fontane di Puy e Pequerel: £ 9.

10) per l'affitto dei locali per le due scuole grandi: (man-

7) Nelle altre comunità della valle l'appannaggio del Castellano è più elevato (£ 30 a Meano, Mentoulles ed Usseaux, £ 40 a Roure, £ 42 a Prigelato) evidentemente a motivo della trasferta, ma tenendo conto altresì delle dimensioni di ogni singola comunità.

8) Per avere un termine di paragone sull'entità di questi compensi si può far riferimento ai prezzi medi delle granaglie rilevati in quell'anno a Torino: dal 1° novembre 1797 al 31 ottobre '98 il frumento oscilla dal prezzo minimo di £ 9. 7. 6 al massimo di £ 13. 15 per emina di Piemonte, la segale da £ 7. 10 a £ 11. 8. Nell'anno seguente i prezzi scendono all'incirca di un terzo. Cfr. Prato, La vita economica in Piemonte a mezzo il sec. XVIII, Torino, 1908, pp. 164-65.

9) Nel capoluogo dovevano esserci presumibilmente due classi e una sola classe per ognuna delle tre frazioni. Forse già allora, come sarà cinquant'anni più tardi (vedi Ordinati Comunali del 1847-48) vi erano una classe maschile e una femminile nel capoluogo, una classe maschile a Champs e una a Puy, una classe femminile a Pequerel. Cfr. G. Bourlot, op. cit., p. 427.

a la cifra).

- 1) per gli atti soggetti all'Insinuazione: £ 11 soldi 5.
- 2) per la tenuta di un toro per la fecondazione delle bovine (affidata a Daniel Frezet con incarico del 31 ottobre 1797): £ 160.
- 3) per il salario dell'usciera: £ 85.

Le voci restanti sono riunite sotto il titolo di "Depenses Diverses", assommano a £ 394 e comprendono lo stanziamento per l'acquisto di 107 scope da fornire alla guarnigione e per la pulizia dei forti (10), la spesa per la carta da bollo e cancelleria, le parcelle dell'anno precedente ammesse dall'Ufficio d'Intendenza, ecc.

I due ultimi capitoli servono soltanto di ricapitolazione: il quarto ricapitola le partite passive (debito Reale, compreso il diritto di esazione, e totale delle spese comunali); il quinto ricapitola il carico fiscale gravante su ogni lira di Registro, ottenuto dividendo gli importi del capitolo IV per la cifra del Registro Totale delle proprietà, spostata nel capitolo I; esso risulta di £ 9 e soldi 4 (£ 5. 2. 6 pour le Royal, £ 3. 11. 6 pour le Negocial).

La prima osservazione che scaturisce dall'analisi di questi bilanci preventivi è che essi chiudono sempre in pareggio. Infatti essi sono tecnicamente strutturati in modo tale da trasferire automaticamente sui contribuenti iscritti al catasto ogni eventuale aumento delle imposizioni fiscali e delle spese.

Confrontando i bilanci delle sei Comunità della valle ci si accorge subito che il peso di questo trasferimento graverebbe in misura assai diversa sul contribuente, a seconda della comunità di appartenenza.

Per evidenziare il fatto ho riunito in due specchietti riassuntivi i dati desunti dai sei bilanci: le cifre sono indicate in lire, soldi, denari, punti. (vedi tabella)

Salta subito agli occhi la straordinaria differenza tra i contribuenti delle comunità dell'alta valle (Pragelato e Usseaux, e, sostanzialmente, anche Fenestrelle) e quelli della media valle (Roure e Meano), mentre Mentoulles occupa una posizione intermedia. Di fatto, mentre il contribuente

[10] Sull'argomento delle scope cfr. G. Bourlot, *op. cit.*, p. 322, nonché l'articolo di F. Bourlot La curiosa storia delle scope per il Forte di Fenestrelle in "L'Eco del Chisone" del 28 luglio 1988.

iscritto a catasto a Usseaux e a Pragelato paga meno di 8 lire per ogni lira di registro e quello di Fenestrelle poco più di 9 lire, il contribuente di Mentoulles ne paga più di 44 e quelli di Roure e di Meano addirittura 138.

Come si vede la sperequazione è fortissima, addirittura dell'ordine di 1 a 17. Si noti che, per la comunità di Roure, essa sarebbe ancora più forte se non fosse portata in detrazione dal Debito Reale una cifra particolarmente alta di entrate comunali (oltre il 48 % del Debito Reale, contro il 30 % per la comunità di Fenestrelle e meno del 9 % per le altre comunità). Analizzando le voci che compongono questa cospicua entrata, si rileva che essa è dovuta per quasi la metà alla vendita di tre lotti di legname, per il resto alla rendita di un alpeggio e a diverse altre voci di modesta entità. Si tratta dunque essenzialmente di una rendita straordinaria, ottenuta a spese del patrimonio boschivo della comunità e certamente non ripetibile con troppa frequenza.

L'analisi dei bilanci delle sei comunità mette anche in evidenza la causa principale della sperequazione: in alta valle il carico fiscale risulta modesto perché suddiviso tra molte proprietà di elevato valore iscritte a catasto (Registro totale superiore a 1000 a Pragelato ed Usseaux) mentre in media valle le proprietà sono presumibilmente in minor numero e soprattutto di bassa valutazione (Registro totale di £ 52. 3. 10. 11 a Roure e di £ 16. 5. 7. 22. a Meano). Questa constatazione suggerisce di valutare con maggior prudenza la forte sperequazione sopra segnalata, in quanto la sua reale entità potrebbe risultare ridimensionata da una presumibile bassa valutazione delle proprietà tassabili nei catasti di Roure e di Meano.

\* \* \*

Un breve commento merita ancora il capitolo delle spese comunali. Esse appaiono proporzionate alla popolazione delle diverse comunità, anche se logicamente il loro peso relativo è assai maggiore nelle comunità più piccole. Riguardo alla composizione delle spese le voci più rilevanti sono:

1) le decime, che vengono riscosse dal Priore di Mentoulles per quel che riguarda le comunità di Roure, Fenestrelle, Mentoulles e, in parte, anche Usseaux; l'altra parte (70 % circa) delle decime di Usseaux e, per intero, quelle di Pra-

gelato vanno al Vescovo di Pinerolo (quale erede dell'antica Prevostura d'Oulx); infine quelle di Meano spetta al Prevosto di Perosa. (11)

II) gli stipendi dei segretari comunali, che vanno da un minimo di £ 130 (Mentoulles) a un massimo di £ 400 (Roure, con l'incarico però anche di "cadastraire", cioè addetto alla tenuta del Catasto).

III) gli stipendi degli altri addetti comunali: usciere, guardia campestre, fontaniere, incaricato per le campane e l'orologio, "manciers" (12).

IV) l'onorario dovuto al Castellano Reale per la sua partecipazione alle assemblee delle comunità.

V) gli onorari dei Consuls (sindaci): £ 50, in tutte le comunità, a ciascuno dei due sindaci per il suo semestre di carica; fa eccezione Meano, dove l'unico sindaco annuale deve accontentarsi di 35 lire per l'intero anno.

VI) lo stipendio dei maestri di scuola, che mediamente è compreso tra le 20 e le 30 lire, con punte oltre le 50 dove la scolaresca è più numerosa, e minimi di poche lire per i villaggi più piccoli (£ 4. 1 al maestro di Patemouche, in quel di Prigelato, dove si spendono complessivamente ben 300 lire per i 17 insegnanti di altrettante borgate).

VII) il contributo per il mantenimento di tori da riproduzione ad utilità comune: per Fenestrelle era sufficiente un solo animale, ma la spesa (£ 160) risulta sproporzionata rispetto a quella sostenuta dalla comunità di Prigelato (£ 132 per due tori), mentre in posizione intermedia si pone Usseaux (£ 240 per due tori).

Alcune voci di spesa non compaiono nel bilancio di qualcuna delle sei comunità: è il caso del contributo per i poveri (il 24° delle decime, generalmente integrato da somme aggiuntive), che manca nel causato della comunità di Fene-

11) Nel bilancio di Mentoulles sono conglobate con la decima anche le spese per il culto (casuali, illuminazione, pulizia degli arredi sacri); nei bilanci delle altre comunità esse costituiscono invece una voce a sè stante, il cui valore varia dalle modeste 30 lire di Prigelato (tre ceri pasquali) alla discreta somma di 178 lire di Usseaux (diverse voci raggruppate sotto il titolo di Ouvres Pies).

12) Sulla figura e sui compiti dei "manciers" (mansia, in dialetto) cfr. M. Perrot - R. Bernond, Val Prigelato. Storia tradizioni folklore, Torino, 1984, pp. 284 e segg.

strelle. Verosimilmente questa diversità è dovuta al fatto che a Fenestrelle l'assistenza ai poveri era compito della Congregazione di Carità, fondata nel dicembre 1717, per interessamento del padre Guevarre della Compagnia di Gesù, dietro incarico del re Vittorio Amedeo II. (13)

Il caso di maggiore rilevanza è però quello della spesa per l'assistenza medica, che compare solo nel bilancio della Comunità di Prigelato (stanziamento di £ 250 quale onorario del chirurgo Dyo, come da convenzione risalente già all'11 giugno 1792, e di £ 20 quale affitto del locale messo a sua disposizione). Evidentemente la Comunità di Prigelato aveva voluto garantirsi un servizio migliore di quello ottenibile dal titolare dell'unica condotta medica della media e alta valle, istituita a Fenestrelle nel 1774 e affidata al chirurgo François Peyras con lo stipendio di 400 lire annue. (14) Rimane però ignoto per quali motivi manchino, nei bilanci di Fenestrelle e delle altre quattro comunità, gli stanziamenti relativi a questa spesa. (15)

Come semplice curiosità è da rilevare che nelle Comunità di Usseaux e di Mentoulles risulta a carico del comune anche la spesa del "ramoneur" (spazzacamino), la cui opera è compensata con £ 12 e £ 6.

Per concludere può essere di qualche interesse riportare i dati principali desunti dal causato del comune di Pinerolo, datato 13 ottobre 1798, pur avvertendo che occorre guardarsi dall'istituire un confronto che indubbiamente risulterebbe troppo semplicistico e sommario.

Dal capo primo del suddetto causato si ricava che la Massa dell'universal registro ascende a £ 1104, soldi 19,

13) Fino al 1733 la pubblica elargizione ai poveri delle sei comunità della media e alta valle trovava posto nel bilancio generale di valle (Escarton Gen.l de la vallée): è presumibile perciò che questa voce sia comparsa nei bilanci di ogni singola comunità a partire dal 1734. Cfr. F. Bourlot, I comptes de l'Escarton Gen.l de la vallée de valcluzon, in "Bollettino della Società Storica Pinerolese", anno IV n. I, p. 68, n. 4.

14) Cfr. G. Bourlot, op. cit., p. 419.

15) Il chirurgo François Peyras dovrebbe aver mantenuto la sua condotta fino alla morte, se è vero che il consiglio comunale di Fenestrelle, in una seduta dell'aprile 1805, lamentando la perdita del chirurgo Peyras, chiamò a succedergli il chirurgo Jean Dyo che abbiamo visto operante a Prigelato fin dal 1792.

denari 9, punti 4, ottenti 9. Dal capo secondo le Regie Debiture risultano di £ 45.481 s. 3 d. 2 (R.o Tasso ordinario £ 30158. 8. 4. 6 + Imposte straordinarie £ 14761. 4. 9 + aggio d'esazione £ 561. 10. 0. 6) Dedotti i redditi ammontanti a £ 18103. 7. 5, la debitura si restringe a £ 27377. 15. 9. Nel capo terzo figurano le spese "comunitative" ammontanti a £ 36497. 7. 5 e quelle per ponti e strade, pari a £ 10297. 19. 11, per cui il debito totale assomma a £ 74173. 3. 1.

La ripartizione, che figura al capo sesto, carica sul contribuente £ 70 per ciascuna lira di Registro (se pienamente collettabile), £ 44 per ogni lira del Registro parrocchiale (esentato dalle Regie Debiture) e £ 9. 10 per il Registro Edifizzi (soggetto al solo contributo per ponti e strade).

Di fronte a queste cifre ci limitiamo a due osservazioni:

I°) la Massa dell'universal Registro di Pinerolo risulta addirittura inferiore a quella della Comunità di Pragelato, dal chè si deduce quanto diversi dovessero essere stati i criteri di valutazione nel formare i rispettivi catasti.

II°) mentre nel bilancio del Comune di Pinerolo le spese "comunitative" rappresentano quasi la metà del debito totale, esse costituiscono circa il 39 % nel causato della Comunità di Fenestrelle e addirittura poco più del 26 % in quello della Comunità di Pragelato. Pare se ne possa ragionevolmente dedurre che la qualità e quantità dei servizi assicurati dal comune ai cittadini di Pinerolo dovevano essere ben superiori a quelle di cui fruivano gli abitanti dell'alta val Chisone.

- FRANCO BOURLOT

Specchietto n. 1

Comunità	Debito Reale	Deduzioni	Differenza	Spese	Totale debito (da ripartire)
		Entrate comunali		comunali	tra gli iscritti a catasto
Fenestrelle	3793.12. 8.7	1142.12	2651. 0. 8.7	1671. 8.	4322. 8. 8.7
Meano	1272. 2.10.6	8	1264. 2.10.6	970. 2.	2234. 4.10.6
Mentoulles	3853. 0. 6.6	319.18	3533. 2. 6.6	1872.14. 6.	5405.17. 0.6
Pragelato	8196.15.10.6	12.10	8184. 5.10.6	2961.14. 6.	11146.10. 4.6
Roure	8416.11. 4.	4096.18.8	4319.12. 8.	2864. 3.	7183.15. 8.
Usseaux	4887. 9. 2.	180	4707. 9. 2.	2143.18. 3.6	6851. 7. 5.4

Specchietto n. 2

Tassa gravante su ogni lira di Registro

Comunità	Taglia Reale	Negoziale	Totale
Fenestrelle	5.12.6	3.11.6	9. 4
Meano	78.	59.14.	137.14
Mentoulles	29.	15.10.	44.10
Pragelato	5.16.9	2. 2.3	7.19
Roure	83.	55.	138.
Usseaux	4. 9.9	2. 0.3	6.10